



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Ordinanza n. 20 dell'11 luglio 2024

Presa d'atto dell'approvazione del Piano degli interventi urgenti rimodulato, ridefinizione fabbisogni e disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi, ulteriori disposizioni.

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il “Codice della protezione civile”;

VISTO il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche “decreto-legge”);

CONSIDERATO che dalle prime ore del 26 novembre 2022 il territorio dell'isola di Ischia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando vittime, dispersi, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023 con la quale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della protezione civile prot. n. 0055438 del 31/10/2023 con la quale si comunica che l'intervenuta proroga determina automaticamente la prosecuzione dell'efficacia dell'incarico di Commissario Delegato e delle altre disposizioni di cui alle ordinanze di protezione civile adottate a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza medesimo;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (di seguito anche “OCDPC”) n. 948 del 30 novembre 2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, che affida al Commissario Delegato il coordinamento:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

1. degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi
2. delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
3. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della citata OCDPC n. 948 del 2022, per l'espletamento delle attività il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare uno o più soggetti attuatori (di seguito "*Soggetti attuatori*"), ivi comprese società in *house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'articolo 3 dell'ordinanza commissariale n. 1 del 3 dicembre 2022, che individua nella Regione Campania, nella Città Metropolitana di Napoli e nei Comuni dell'isola di Ischia i Soggetti attuatori "*per le attività relative al ripristino della viabilità di rispettiva competenza, per ali altri interventi di somma urgenza connessi al dissesto idrogeologico e per tutti i servizi necessari all'assistenza e al soccorso alla popolazione*";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 1/2022, i Soggetti Attuatori:

- a) provvedono alla ricognizione degli interventi di somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50 del 2016 già effettuati, nonché all'attivazione degli ulteriori interventi di somma urgenza di cui ravvisino la necessità ed alla relativa segnalazione tempestiva al Commissario Delegato;
- b) provvedono senza indugio a formulare proposte al Commissario Delegato per l'individuazione degli ulteriori interventi da inserire nel Piano degli interventi;

VISTE le OCDPC n. 951 dell'11 dicembre 2022 e n. 954 del 24 dicembre 2022;

VISTE le ordinanze n. 3 del 20 dicembre 2022 e n. 5 del 26 gennaio 2023, con le quali la società SMA Campania S.p.A. è stata individuata quale Soggetto attuatore per tutte le attività relative alla rimozione e riuso dei materiali derivanti dalla frana a monte delle aree urbanizzate, per le azioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

di ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave, per le azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso il ripristino delle sezioni degli alvei danneggiati dalle frane e il ripristino della complessa morfologia dei pendii che insistono sugli alvei medesimi, per le azioni di pulizia degli alvei tombati, per le attività di trasporto dei materiali detritici presso i siti di deposito, per il recupero dei rifiuti nell'ottica dell'attuazione di azioni di economia circolare, per interventi di consolidamento che potranno riguardare versanti e costoni, muri di contenimento e altri lavori analoghi, anche su indicazione dei Comuni dell'isola;

VISTA l'ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023, recante “*Disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel piano degli interventi ed ulteriori disposizioni*” che disciplina le modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma ed estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1 del 2018, contenuti nel Primo piano degli interventi urgenti predisposto in attuazione dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, approvato con nota del Capo del Dipartimento di Protezione Civile del 3 marzo 2023 (prot. DPC 11790-03/03/2023);

VISTA l'ordinanza n. 11 del 21 aprile 2023, recante “*Disposizioni riguardanti l'individuazione quale soggetto attuatore di E.V.I. S.p.A. e la durata dei siti di deposito temporaneo nonché proroga termini*”, con la quale EVI S.p.A. è nominata soggetto attuatore relativamente alle seguenti specifiche attività:

- a) dissabbiamento e pulizia dei sistemi fognari e relativi canali, vasche e collettori incisi dagli eventi franosi del novembre 2022;
- b) ripristino impianti fognari di smaltimento reflui e acque meteoriche danneggiati dagli eventi franosi del novembre 2022 e relativi canali, vasche e collettori.

Si dispone altresì che EVI S.p.A. trasmetta al Commissario delegato il piano operativo di dettaglio di tutte le attività inerenti agli interventi di somma urgenza assegnati;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della OCDPC n. 948 del 2022, che demanda al Commissario Delegato la predisposizione, nel limite delle risorse disponibili, di un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito anche “*Primo piano degli interventi*”, oppure “*Piano degli interventi*”), che deve contenere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

“la ricognizione delle misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea”;

DATO ATTO che, al fine di comporre il predetto primo piano degli interventi, con nota prot. n. 46/CD ISCHIA del 7 dicembre 2022, il Commissario Delegato ha chiesto ai Soggetti attuatori di cui all'ordinanza 1 del 3 dicembre 2022 di trasmettere le proposte di interventi più urgenti e già individuabili entro la data del 13 dicembre 2022, e gli ulteriori interventi urgenti entro la data del 19 dicembre 2022;

CONSIDERATO che dalla documentazione trasmessa dai Soggetti attuatori in riscontro alla suddetta nota risultava che gli interventi di cui al citato Piano sono di entità notevolmente superiore alla disponibilità finanziaria di € 2.000.000,00, stanziati con delibera del Consiglio dei ministri in relazione al contesto emergenziale;

DATO ATTO:

- che con nota prot. n. 258/U/CD/ISCHIA del 24 dicembre 2022, il Commissario Delegato ha proposto di assegnare il suddetto primo stanziamento al parziale finanziamento degli interventi già eseguiti e a copertura delle spese già sostenute nella fase di primissima emergenza, quale quota parte del Piano degli interventi e ha stimato un fabbisogno presuntivo per l'attuazione del primo piano degli interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del decreto legislativo n. 1/2018, pari ad € 26.000.000;
- che in data 16 febbraio 2023, con prot. n. 563/E/CD/ISCHIA, il Dipartimento di Protezione Civile ha definitivamente approvato il Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00 corrispondenti all'importo di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 27 novembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

- che il Commissario Delegato, a seguito di ricognizione presso gli Enti interessati dagli eventi, con nota prot. n. 314/U/CD/ISCHIA del 25 gennaio 2023 ha trasmesso, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 2022, un aggiornamento del Primo piano degli interventi;

VISTA la delibera del 9 febbraio 2023 con la quale il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del codice della Protezione Civile, ha disposto, ad integrazione dello stanziamento di risorse di cui alla delibera del medesimo Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, un ulteriore stanziamento di € 54.200.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del predetto codice della protezione civile per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della protezione civile prot.n. 607/E/CD/ISCHIA del 3 marzo 2023, con la quale è stato approvato il Primo piano degli interventi per un importo pari a € 56.167.678,00;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 con cui lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della menzionata delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è stato integrato di euro 1.135.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per le misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTA la nota prot. 2696 del 11/09/2023 con cui è stato richiesto al Dipartimento di protezione civile di attivare quanto di competenza per lo stanziamento, tramite delibera del Consiglio dei ministri, di un ulteriore importo pari ad euro 27.358.000,00 per la copertura economica del nuovo fabbisogno del Piano degli interventi urgenti di cui alle lett. a) e b) del comma 2 art. 25 del Codice di Protezione Civile;

VISTA, altresì, la nota del Commissario Delegato prot. n. 2929U/CD/ISCHIA del 04/10/2023 con cui è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 6 dell'OCDPC n. 948/2022, la prima rimodulazione del Piano degli interventi urgenti e delle misure economiche con allegata la relazione prot. n. 2928I/CD/ISCHIA del 04/10/2023 a firma dei dirigenti e dei funzionari della Struttura commissariale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile acquisita al prot. n. 3084/E/CD/ISCHIA del 20/10/2023 (prot. DPC 53193-20/10/2023), con la quale è stata approvata la prima rimodulazione del Piano degli interventi urgenti;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2023 secondo cui, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è stato integrato di euro 24.930.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che con l'ordinanza n. 15 del 31 ottobre 2023, il Commissario Delegato ha disciplinato le modalità di attuazione degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi urgenti così come rimodulato ai sensi dell'articolo 1 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, approvato con nota del Capo del Dipartimento di protezione civile in data 20 ottobre 2023 (prot. DPC 53193-20/10/2023), rimandando la disciplina dell'attuazione degli interventi finanziati con la suindicata delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2023, a successiva ordinanza, previa rimodulazione da sottoporre al Capo Dipartimento di Protezione Civile;

VISTA la nota del Commissario Delegato prot. n. 3365U/CD/ISCHIA del 16/11/2023 con cui è stata trasmessa al Dipartimento di Protezione Civile la seconda rimodulazione del Piano degli interventi urgenti e delle misure economiche tenendo conto del nuovo fabbisogno stanziato pari a € 24.930.000,00, con allegata la relazione prot. n. 3328I/CD/ISCHIA del 14/11/2023 a firma dei dirigenti e dei funzionari della Struttura commissariale;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile acquisita al prot. n. 3542/E/CD/ISCHIA del 06/12/2023 (prot. DPC 63254-06/12/2023), con la quale è stata comunicata l'approvazione della seconda rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo pari a euro 81.816.402,00, ricompreso nel totale delle somme stanziare con le delibere del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, del 9 febbraio 2023 e del 23 ottobre 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha disposto, con l'ordinanza n. 16 del 7 dicembre 2023, la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, in conformità a quello approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita al prot. n. 3542E/CD/ISCHIA del 06/12/2023 (prot. DPC 63254-06/12/2023), per un importo complessivo di € 81.816.402,00;

VISTA la nota prot. 3743U/CD/ISCHIA del 30/12/2023 con cui è stato richiesto al Dipartimento di Protezione Civile di provvedere, per quanto di competenza ai fini dello stanziamento previsto da delibera del Consiglio dei ministri, un ulteriore importo pari ad € 10.000.000,00 per la copertura economica del nuovo fabbisogno del Piano degli interventi urgenti di cui alle lett. a) e b) del comma 2 art. 25 del Codice di Protezione Civile;

TENUTO CONTO che la suindicata richiesta di ulteriore finanziamento di € 10.000.000,00 è stata motivata dalla circostanza che i quantitativi erano stati sottostimati, trattandosi di completamento di una pluralità di interventi negli alvei già previsti ed avviati e, pertanto, si è ritenuto di prevedere l'attuazione di tali lavori di completamento mediante un unico intervento, denominato *“completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei Cuccufriiddu, Negroponte, Fasaniello, Fontana e Via Ombrasco, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, lo smaltimento o il riuso”* che richiede la disostruzione dei tratti a monte, come evidenziato nella relazione trasmessa con nota prot. 3743/CD/ISCHIA del 30/12/2023;

VISTA la nota del Commissario Delegato prot. n. 545U/CD/ISCHIA del 08/03/2024 con cui è stata inviata al Dipartimento di Protezione Civile la proposta di terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti e delle misure economiche, con allegata la relazione prot. n. 544U/CD/ISCHIA del 08/03/2024 a firma dei dirigenti della Struttura commissariale;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento di Protezione Civile acquisita al prot. n. 706E/CD/ISCHIA del 27/03/2024 (prot. DPC 16476-27/03/2024), con la quale è stata comunicata l'approvazione della terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo pari a euro 81.937.402,00, ricompreso nel totale delle somme stanziato con le delibere del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, del 9 febbraio 2023 e del 23 ottobre 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha disposto, con l'ordinanza n. 19 del 4 aprile 2024, la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, in conformità a quello approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita al prot. n. 706E/CD/ISCHIA del 27/03/2024 (prot. DPC 16476-27/03/2024), per un importo complessivo di € 81.937.402,00;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2024 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è integrato di euro 10.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo, in conseguenza della menzionata nota del 30 dicembre 2023 con la quale il Commissario delegato ha trasmesso la ricognizione delle ulteriori misure urgenti per il completamento delle attività;

VISTA la nota del Commissario Delegato prot. n. 1230U/CD/ISCHIA del 31/05/2024 con cui è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti e delle misure economiche, con allegata la relazione prot. n. 1229I/CD/ISCHIA del 31/05/2024 a firma dei dirigenti e dei funzionari della Struttura commissariale;

CONSIDERATO che, a seguito di diverse interlocuzioni, con nota del 06/06/2024, acquisita al prot. 1278E/CD/ISCHIA, SMA Campania S.p.A. ha comunicato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore per ulteriori interventi impegnandosi ad utilizzare, ove possibile ed opportuno, gli istituti previsti dalla legge per l'ampliamento degli importi dei contratti pubblici al fine di poter utilizzare l'Accordo Quadro in essere e ridurre così i tempi che sarebbero necessari per l'espletamento di ulteriori affidamenti;

TENUTO CONTO, altresì, che dalla medesima relazione emerge che in riferimento agli interventi di somma urgenza di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo n. 1/2018, nei mesi successivi all'approvazione della terza rimodulazione è emersa la necessità di introdurre alcune variazioni degli importi riconosciuti per gli interventi derivanti:

- dalla migliore stima economica effettuata per alcuni interventi, in quanto in una fase avanzata di progettazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

- dalla constatazione di alcune economie nei quadri economici generali di spesa per gli interventi conclusi;
- dall'eliminazione o la sospensione di alcuni interventi in quanto finanziabili ai sensi dell'ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023 che consente la concessione di un contributo ai privati per la realizzazione di interventi sui manufatti e/o sui versanti finalizzati al ripristino e alla rimozione dei pericoli determinati da cause esterne, direttamente connesse agli eventi del 26 novembre 2022, che ne hanno compromesso l'accesso e l'utilizzo in condizioni di sicurezza, anche migliorativi rispetto al preesistente, come riportato nelle schede AeDEI;

DATO ATTO che tra i 7 interventi espunti si individuano:

- 3 interventi, uno nel comune di Lacco Ameno (CD-LA-1-014) e due nel comune di Barano (CD-BI-1-007; CD-BI-1-008), per i quali i comuni (Soggetto Attuatore) dopo un'approfondita analisi, hanno individuato nell'Ordinanza 22 lo strumento più appropriato per il loro finanziamento; entrambi i comuni hanno richiesto di utilizzare tali risorse economiche per incrementare gli importi di finanziamento di altri interventi (CD-LA-1-007, CD-BI-1-017, CD-BI-2-016) per i quali durante la fase di attuazione è stata riscontrata la necessità di un maggiore importo;
- CD-IS-1-004 “Intervento di rimozione detriti da vasca e pozzetti realizzati dal Genio Civile per regimentare le acque. Opere di sistemazione idraulica al fine di evitare erosione al piede del costone su cui poggiano vari fabbricati in bilico e oggetto di sgombero” - € 49.000,00, per il quale il Comune ha riportato che lo stesso rientra nella fattispecie di cui all'Ordinanza n.22/2023; tale risorsa economica è stata impiegata per incrementare il finanziamento di CD-IS-2-024 - Rifacimento muro di contenimento in via Cà Mornile, per il quale il comune di Ischia ha segnalato la necessità di una maggiore copertura di spesa;
- CD-IS-1-022 - Lavori di decespugliamento e taglio degli arbusti sulle scarpate, risarcitura e ripristino delle murature esistenti dissestate, realizzazione di muro di contenimento della scarpata sul lato sinistro e realizzazione di rete e funi in acciaio di contenimento in Località Piano Liguori - € 120.0000,00; per tale intervento durante alcuni sopralluoghi (prot. 836E/CD/ISCHIA del 18/04/2024) è emerso che tale sito è stato già oggetto di una parziale pulizia dei versanti e che non sembrano sussistere situazioni di immediato pericolo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

pertanto la Struttura Commissariale ha valutato la revoca del finanziamento, che attualmente si ritiene sospeso, e di inserire l'intervento nell'elenco della ricognizione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana per gli altri 5 comuni dell'isola di Ischia, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana, Barano e Ischia da finanziare con il piano degli interventi art. 5 ter D.L. 186/2022; tale risorsa economica è stata utilizzata per incrementare l'importo finanziato dell'intervento CD-IS-1-023- Lavori di decespugliamento e taglio degli arbusti sulla scarpata, realizzazione muro di contenimento in calcestruzzo e ripristino della sede stradale in Cà Tavola e traverse, per il quale durante alcune riunioni di approfondimento con il comune di Ischia e la Regione Campania –UOD Genio Civile di Napoli è emersa la necessità di un maggiore finanziamento;

- l' intervento CD-CT-1-040- Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia - € 1.400.000,00 il cui importo viene distribuito tra gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica, mediante la rimozione del fango e del materiale inerte in corrispondenza di Cava Fontana (CD-CT-1-021), con un incremento dell'importo pari a € 878.526,54, ed in corrispondenza della foce dell'alveo Negroponte e dell'alveo Fasaniello (CD-CT-1-022) con un aumento del finanziamento pari a € 567.667,17, in quanto tali lavorazioni sono state eseguite in corrispondenza dei suddetti alvei;
- l' intervento nel comune di Ischia CD-IS-1-008 - Lavori di decespugliamento e taglio arbusti e primi interventi di regimentazione idraulica per il costone prospiciente il sentiero denominato "Malupass"- € 106.000,00, per il quale dal comune di Ischia è stata evidenziata l'opportunità di unirlo in un'unica progettazione con l'intervento CD-IS-1-019 - Lavori di decespugliamento e taglio arbusti e realizzazione muro di sostegno del terrapieno in muratura di cemento - € 31.000,00, in quanto interessanti la stessa area e di identificare come Soggetto Attuatore la Regione Campania - UOD Genio Civile di Napoli (lo stesso dell'intervento CDIS- 1-019), con un importo totale finanziato pari a €137.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

CONSIDERATO, pertanto, che quanto sopra rappresentato ha permesso di rimodulare l'elenco degli interventi di somma ed estrema urgenza del Piano degli interventi consistente essenzialmente:

- a) nell'eliminazione di 7 interventi comportando una minore spesa pari a € 1.810.000,00;
- b) nella rimodulazione economica in diminuzione di 9 interventi con il recupero di un importo complessivo pari a € 354.815,46;
- c) nella rimodulazione di 11 interventi con una maggiore spesa di € 2.103.815,46;
- d) nell'inserimento di 1 nuova opera per un importo pari a € 98.000,00;
- e) nell'inserimento di una nuova opera per un importo pari a € 10.000.000,00;

TENUTO CONTO che la necessità dell'inserimento della nuova opera di € 98.000,00 è sorta a seguito della segnalazione effettuata da EVI S.p.A. con nota trasmessa in data 21/05/2024 e acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. 1112E/CD/ISCHIA, relativa alla *“Rifunzionalizzazione del tratto fognario esistente in Piazza Marina ed aree attigue”* in cui viene riportato che con riferimento all'intervento CD-CT-1-026 – Primi interventi di messa in sicurezza sull'impianto fognario ubicato su ex ss270 e Piazza Marina - € 228.0000,00 *“le attività per quanto riguarda la rete bianca non è stato possibile completare l'ultimo tratto di circa 100 metri che confluisce all'esterno del molo di ponente; detto tratto risulta completamente ostruito e nonostante l'utilizzo di idrodinamica ad alta pressione (200 bar) non è stato possibile la disostruzione. Per tale motivo [...] è stata valutata una soluzione alternativa [...] al fine di abbandonare tale tratto fognario, mediante l'installazione di impianto di sollevamento nell'area di parcheggio limitrofa alla postazione del Locamare di Casamicciola Terme”*;

PRESO ATTO della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile acquisita al prot. n. 1442/CD/ISCHIA del 01/07/2024 (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034011-01/07/2024), con la quale è stata approvata la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti;

VISTO l'elenco di interventi contenuto nell' *“Allegato 2 – Quarta rimodulazione”* e l'indicazione del soggetto attuatore per ognuno di essi;

VISTE le ordinanze n. 3 del 20 dicembre 2022 e n. 5 del 26 gennaio 2023, con le quali la società SMA Campania s.p.a. è stata individuata quale Soggetto attuatore per tutte le attività relative alla rimozione e riuso dei materiali derivanti dalla frana a monte delle aree urbanizzate, per le azioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

di ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave, per le azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso il ripristino delle sezioni degli alvei danneggiati dalle frane e il ripristino della complessa morfologia dei pendii che insistono sugli alvei medesimi, per le azioni di pulizia degli alvei tombati, per le attività di trasporto dei materiali detritici presso i siti di deposito, per il recupero dei rifiuti nell'ottica dell'attuazione di azioni di economia circolare, per interventi di consolidamento che potranno riguardare versanti e costoni, muri di contenimento e altri lavori analoghi, anche su indicazione dei Comuni dell'isola;

VISTA l'ordinanza n. 6 del 15/02/2023, avente ad oggetto "Misure riguardanti il riuso dei materiali litoidi e lignei derivanti dagli eventi catastrofici del 26 novembre 2022 e misure relative ad ulteriori interventi emergenziali", con la quale si è inteso dare avvio ad una attività virtuosa, finalizzata a dare concreta attuazione al principio di economia circolare e del riuso nonché ad introdurre disposizioni in favore della popolazione dell'isola;

TENITO CONTO che ai sensi della citata ordinanza n. 6/2023, il Comune di Casamicciola Terme è stato individuato quale soggetto incaricato a svolgere l'istruttoria, e quindi a provvedere all'adozione dei provvedimenti di cessione dei materiali litoidi e lignei;

VISTA l'ordinanza n. 12 del 26 maggio 2023, recante "*Disposizioni riguardanti la revisione della zonizzazione, la gestione del ciclo dei materiali di frana e il riuso, la nomina del soggetto attuatore per ulteriori e nuovi interventi di messa in sicurezza*" e, in particolare, l'art. 2, "*Attuazione del Piano di gestione e riuso dei materiali da frana predisposto da SMA Campania S.p.a. e individuazione dei siti utilizzabili*" e l'art. 3, "*Destinazione dei materiali da frana e compiti di SMA Campania S.p.a.*";

VISTA l'ordinanza n. 13 del 15 giugno 2023, con la quale è stato disposto che i materiali lignei e i materiali litoidi derivanti da interventi realizzati nei comuni dell'isola diversi da Casamicciola Terme possono essere ceduti gratuitamente ai nuclei familiari residenti nel Comune dove originano i materiali stessi e ai proprietari di immobili, sia a destinazione abitativa che produttiva, siti nel medesimo Comune;

CONSIDERATO che a seguito dell'ordinanza n. 6/2023, lo stato delle richieste per la cessione dei materiali da frana risultava ancora in fase istruttoria e si evidenziava la complessità dei requisiti richiesti e delle modalità di svolgimento dell'iter istruttorio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

VISTA l'ordinanza n.14 del 30 settembre 2023, con la quale è stato previsto che le modalità e le condizioni per la cessione gratuita dei suddetti materiali sono definite dai Comuni dell'isola di Ischia, con provvedimento del Sindaco, e gli stessi Comuni provvedono all'espletamento di tutto l'iter istruttorio e alla cessione dei materiali ai privati richiedenti;

VISTE le note 3327U/CD/ISCHIA del 14/11/2023 e 455U/CD/ISCHIA del 28/02/2024 con le quali è stato richiesto ai Comuni dell'isola di Ischia di comunicare alla Struttura commissariale gli atti adottati in esecuzione dell'ordinanza n. 14/23 e i quantitativi ceduti gratuitamente ai soggetti risultati beneficiari;

TENUTO CONTO che nessun riscontro è pervenuto alla Struttura commissariale in merito ai materiali ceduti gratuitamente;

VISTA la nota prot. n. 1045/CD/ISCHIA del 31/03/2023, con la quale SMA Campania ha provveduto a trasmettere lo “*Studio degli Scenari di Recupero del Materiale Rimosso*”, in cui è contenuta l'individuazione degli scenari di avvio a recupero con un'analisi SWOT e valutazioni qualitative;

TENUTO CONTO che nello studio prodotto da SMA Campania è valutata positivamente l'ipotesi di riutilizzo sull'Isola di Ischia dei materiali come sottoprodotti, ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152 del 2006;

TENUTO CONTO della necessità di favorire il riutilizzo dei materiali provenienti dalla frana e dai lavori svolti per la messa in sicurezza dal rischio idraulico ed idrogeologico e che il trasporto dei materiali fuori dall'Isola comporta un impatto ambientale notevole rispetto ad una soluzione che prevede un riuso di prossimità sull'Isola di Ischia;

TENUTO CONTO che i costi sostenuti per il trasporto dei materiali presso i siti di riutilizzo sull'Isola saranno minori a quelli relativi al trasporto e gestione degli stessi fuori dall'Isola di Ischia

DISPONE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il Piano degli interventi urgenti (Allegato 1 alla presente ordinanza) di cui all'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, è rimodulato in conformità a quello approvato dal Capo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Dipartimento della protezione civile con nota acquisita al prot. n. 1442/CD/ISCHIA del 01/07/2024 (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034011-01/07/2024), per un importo complessivo di € **92.265.000,00**

2. In conseguenza dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi:
 - si dispone la revoca relativa al finanziamento per gli interventi CD-LA-1-014; CD-BI-1-007; CD-BI-1-008; CD-IS-1-004 e CD-IS-1-022;
 - si dispone l'accorpamento in un unico intervento con codice CD-IS-1-019 degli interventi CD-IS-1-008 e CD-IS-1-019;
 - si dispone l'accorpamento dell'intervento CD-CT-1-040 agli interventi CD-CT-1-021 e CD-CT-1-022.
3. Gli interventi di somma ed estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1 del 2018, elencati nell'“Allegato 2 – Quarta rimodulazione”, che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili e costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.
4. Il Commissario Delegato provvede, in caso di ulteriori necessità, a sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile eventuali ulteriori rimodulazioni e/o integrazioni del Piano, con la previsione di nuovi interventi ancora da realizzare, nei limiti delle risorse già stanziato dalle delibere del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, del 9 febbraio 2023, del 23 ottobre 2023 e del 23 aprile 2024, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.
5. Per l'attuazione di quanto previsto dai commi precedenti si applicano tutte le disposizioni attuative previste dalle ordinanze del Commissario Delegato n. 9 del 10 marzo 2023, n. 15 del 31 ottobre 2023, n. 16 del 7 dicembre 2023 e n. 19 del 4 aprile 2024, fatte salve le modifiche ed integrazioni di cui al successivo art.3.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Articolo 2

(Assegnazione degli interventi e compiti dei Soggetti Attuatori)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 948 del 2022, agli Enti e alle società pubbliche individuati con le ordinanze commissariali n. 1 del 3 dicembre 2022, n. 3 del 20 dicembre 2022, n. 5 del 26 gennaio 2023, n. 9 del 10 marzo 2023, n. 11 del 21 aprile 2023, n. 15 del 31 ottobre 2023 e n. 16 del 7 dicembre 2023, sono confermate le funzioni di Soggetto Attuatore per gli interventi analiticamente indicati nell'“Allegato 2 - Quarta rimodulazione” già assegnati.
2. Per le nuove opere inserite quali interventi di somma ed estrema urgenza nel Piano degli interventi, indicate nell'“Allegato 2 – Quarta rimodulazione”, sono attribuite le funzioni di Soggetto Attuatore rispettivamente:
 - a SMA Campania S.p.A. per l'intervento nel Comune di Casamicciola Terme:
 - CD-CT-2-042 di “*Completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei Cuccufriddu, Negroponte, Fasaniello, Fontana e Via Ombrasco, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, smaltimento o riuso*” nel limite massimo di 10.000.000,00 €;
 - a E.V.I. S.p.A. per l'intervento nel Comune di Casamicciola Terme:
 - CD-CT-3-026 “*Rifunzionalizzazione del tratto fognario esistente in Piazza Marina ed aree attigue*” pari a 98.000,00 €.
3. L'attuazione degli interventi è curata direttamente, in ogni sua fase, dal Soggetto Attuatore designato, salva la facoltà di avvalersi di uno o più strumenti di supporto e ausiliari resi disponibili dal Commissario Delegato, in virtù delle disposizioni contenute negli artt. 5 e 6 della citata ordinanza n. 9 del 2023.
4. I Soggetti Attuatori indicati nell'“Allegato 2 - Quarta rimodulazione” sono tenuti ad inviare al Commissario Delegato, entro 10 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, ove non vi abbiano già provveduto, i CUP e il cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento. In caso di inadempienza, il Commissario Delegato si riserva di disporre la revoca del finanziamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

5. I soggetti attuatori sono tenuti ad attuare le previsioni del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12/04/2024, fatte salve le disposizioni afferenti la piattaforma informatica di cui all'art. 5 del citato protocollo, in via di definizione.

Articolo 3

(Disciplina attuativa dell'intervento di completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei)

1. Il Completamento del ripristino della funzionalità idraulica sarà realizzato, al fine di conseguire la massima efficienza e celerità dei lavori, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, smaltimento o riuso dei materiali estratti predisponendo specifici e autonomi stralci funzionali attuativi per ciascuno dei seguenti alvei:
 - a) alveo Fasaniello; b) Cava Fontana; c) Via Ombrasco; d) alveo Cuccufriddu; e) alveo Negroponte.
2. Ciascuno degli interventi indicati al comma 1 sarà attuato attraverso le seguenti operazioni:
 - rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e del materiale accumulatosi nel corso degli ultimi decenni a causa della mancata manutenzione;
 - disgaggio dei massi e relativa messa in sicurezza dei costoni laterali agli alvei con tecniche di rimozione del materiale superficiale instabile e la capitozzatura delle piante ad alto fusto;
 - gestione dei materiali rimossi secondo le disposizioni di cui all'art. 4 della presente ordinanza.
3. Per ciascuno degli interventi attuativi di cui al precedente comma 1, SMA Campania S.p.A. predisporrà gli elaborati grafici necessari a descrivere le attività da svolgere per il ripristino dell'efficienza idraulica degli alvei, la quantificazione delle lavorazioni, un computo metrico estimativo, il quadro tecnico economico e il cronoprogramma delle attività con i tempi di seguito definiti, che decorreranno dalla pubblicazione della presente ordinanza:
 - entro 10 giorni per gli interventi attuativi di cui al comma 1 lett. a) e b);
 - entro 20 giorni per l'intervento attuativo di cui al comma 1 lett. c);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

- entro 30 giorni per l'intervento attuativo di cui al comma 1 lett. d);
 - entro 45 giorni per l'intervento attuativo di cui al comma 1 lett. e).
4. Ciascun intervento attuativo, a seguito della presentazione degli elaborati di cui al comma 3, sarà approvato dall'Unità tecnica di direzione degli interventi urgenti, istituita ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 12 del 2023, in seno alla Struttura Commissariale.
 5. Al fine di assicurare tempestività e un efficace controllo e monitoraggio nella realizzazione dei lavori e della sicurezza dei cantieri, SMA Campania S.p.A. dovrà nominare un Direttore dei lavori distinto per ciascuno degli stralci attuativi, un Direttore operativo ed il Coordinatore della Sicurezza in fase esecuzione; l'ufficio di direzione dei lavori, composto come sopraindicato, dovrà assicurare costante presenza in cantiere attraverso almeno uno dei componenti e dovrà altresì rendicontare, con cadenza al massimo settimanale, le attività svolte anche mediante la trasmissione del giornale dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 12 dell'allegato II.14 del decreto legislativo n. 36 del 2023.
 6. Per ciascuno degli interventi attuativi di cui al precedente comma 1, SMA Campania S.p.A. potrà avvalersi degli affidamenti dei lavori già disposti in esito alle procedure ad evidenza pubblica già espletate utilizzando, qualora necessario e ove possibile, gli ulteriori spazi finanziari disponibili nei limiti previsti dal Codice dei contratti pubblici.
 7. Il Commissario Delegato, qualora si riscontrassero ritardi nell'esecuzione dei lavori o si rendesse necessario coordinare la realizzazione degli stessi con altri interventi ricompresi nei piani approvati, si riserva la facoltà di assumere il ruolo di soggetto attuatore o di subentrare in sostituzione di SMA Campania S.p.A. per alcuni o per una parte degli interventi attuativi indicati al precedente comma 1.

Articolo 4

(Definizione della procedura di gestione dei materiali)

1. In coerenza con i principi di economia circolare ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 20 dicembre 2022, i terreni, i materiali litoidi e gli altri materiali ritenuti idonei, risultanti dai lavori di ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave e per le azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico sull'isola di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Ischia, sono destinati prioritariamente ad azioni di riuso e riutilizzo in interventi localizzati nel territorio dell'isola.

2. I materiali di cui al comma 1, possono essere ceduti gratuitamente ai soggetti pubblici, in possesso di titoli abilitativi idonei per opere finalizzate in via prioritaria a operazioni di ripristino, ampliamento o nuova realizzazione di interventi aventi funzione di protezione dai fenomeni franosi ed alluvionali e utili alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico. In mancanza di richiesta da parte di soggetti pubblici ovvero in presenza di quantitativi di materiali eccedenti il fabbisogno necessario per gli interventi pubblici, gli stessi possono essere ceduti gratuitamente ai soggetti privati richiedenti, per interventi prioritariamente finalizzati alla protezione dai fenomeni franosi ed alluvionali e utili alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico.
3. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, il Commissario Delegato può provvedere, ai fini di quanto disposto al comma 1 e 2, alla pubblicazione di un avviso pubblico per la cessione dei materiali, contenente le modalità di presentazione della domanda, i criteri di priorità, i limiti quantitativi massimi concedibili, le tempistiche per l'utilizzo dei materiali e le misure di controllo per il loro corretto utilizzo, dandone ampia diffusione e pubblicità.
4. I materiali ceduti gratuitamente ai sensi del presente articolo sono gestiti come prodotti o come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, previa caratterizzazione analitica prevista dalle norme di settore per ogni modalità di utilizzo. Non è consentita la cessione di materiali qualificati come rifiuti ai sensi della Part IV del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006.
5. In via residuale, i materiali per i quali non è possibile individuare un riuso o riutilizzo in interventi sull'isola di Ischia possono essere gestiti, per il loro avvio a recupero, anche fuori dall'Isola, ai sensi di quanto già disciplinato con l'ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 26 gennaio 2023 e dalle successive ordinanze di modifica o integrazione.
6. Le caratterizzazioni dei materiali previste al comma 4 e le operazioni di trasporto verso i siti di conferimento finale degli stessi, sono assicurate da SMA Campania garantendo l'economicità degli interventi rispetto al trasporto e gestione dei materiali fuori dall'Isola.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

7. Con la presente ordinanza sono abrogati gli articoli da 1 a 8 dell'ordinanza n. 6 del 15 febbraio 2023, l'art. 7 dell'ordinanza n. 13 del 15 giugno 2023 e l'art. 3 dell'ordinanza n. 14 del 30 settembre 2023.

Articolo 5

(Proroga dei termini vigenti)

1. Il termine di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 16/23, per l'accoglimento delle istanze di sopralluogo con procedura AeDEI da parte dei cittadini o titolari di attività produttive, è prorogato definitivamente al 31 agosto 2024;

Articolo 6

(Disposizioni finali)

2. Alla scadenza dello stato di emergenza le attività in corso di esecuzione e le funzioni saranno trasferite e completate dagli Enti competenti in via ordinaria per materia e per territorio. I medesimi Enti dovranno provvedere anche alla manutenzione delle opere realizzate.
3. Le modalità di trasferimento potranno essere disposte da apposita ordinanza, come previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile".

Articolo 7

(Disposizioni finanziarie)

1. Alla copertura finanziaria delle attività oggetto della presente ordinanza si provvede nell'ambito degli stanziamenti complessivi di cui alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022, del 9 febbraio 2023, del 23 ottobre 2023 e del 23 aprile 2024, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Articolo 8

(Efficacia ed entrata in vigore)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano d'Ischia e Serrara Fontana, e agli altri soggetti destinatari delle disposizioni in essa contenute.
2. La presente ordinanza è pubblicata sul sito web istituzionale www.sismaischia.it e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano d'Ischia e Serrara Fontana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Commissario Delegato
On. avv. Giovanni Legnini